



COMUNE DI QUILIANO

SERVIZIO INTERCOMUNALE ASSOCIATO VINCOLO IDROGEOLOGICO

COMUNI DI QUILIANO, BERGEGGI, NOLI E VADO LIGURE

AUTORIZZAZIONE n° 35 del 01/10/2021

Prot. 16503/2021

OGGETTO: L.R. 22.01.99 n° 4 e s.m.i, L. 241/90: Autorizzazione alla soc. Ecosavona S.r.l. (P.I. 00860280098) ad eseguire movimenti di terreno per la modifica sostanziale ex art. 5, comma 1, punto I D.Lgs 152/2006 e contestuale riesame complessivo del Provvedimento Dirigenziale A.I.A. n. 8130/2012, già aggiornata e modificata con P.D. nn. 5348/2013, 1011/2014 e 694/2015, ai sensi art. 29 octies, comma 4, lett. d), D.Lgs 152/2006, relativo alla discarica per rifiuti non pericolosi del Boscaccio nel terreno sito in Comune di VADO LIGURE.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTE le Leggi Regionali 22.01.1999 n° 4 e 28.12.2009 n° 63;

VISTA la Legge Regionale 12.04.2011 n° 7 con la quale è stato trasferito ai Comuni l'esercizio sul territorio di propria competenza delle funzioni in materia di tutela del vincolo idrogeologico;

VISTA la convenzione approvata dai Comuni di Quiliano, Bergoggi, Noli e Vado Ligure inerente la gestione in forma associata delle attività di istruzione e controllo delle istanze di Vincolo Idrogeologico;

VISTA l'indizione della conferenza di servizi da parte della Provincia di Savona a seguito della domanda presentata dalla soc. ECOSAVONA srl per i lavori indicati in oggetto;

PREMESSO che il Servizio Vincolo Idrogeologico del Comune di Quiliano:

- con autorizzazione n° 48 del 23.08.12 ha autorizzato la soc. Ecosavona s.r.l. ad eseguire movimenti di terreno per lavori di ampliamento discarica per rifiuti non pericolosi, nell'ambito della Conferenza dei Servizi per l'approvazione dell'AIA - atto Dirigenziale 8130/2012;

- con autorizzazione n° 13 del 18.02.14 ha autorizzato la soc. Ecosavona s.r.l. ad eseguire movimenti di terreno inerenti la variante non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale;

ESAMINATI gli elaborati tecnici allegati al progetto a firma dell'ing. Veggi Stefano;

PRESO atto dell'espressione di conformità delle opere da realizzare alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune interessato e del relativo Regolamento Edilizio ed il mancato contrasto con le previsioni degli strumenti adottati e con la vigente pianificazione territoriale sovraordinata;

VISTA la relazione geologica redatta dal geol. Aicardi Sergio, tecnico abilitato, presentata a corredo dell'istanza, nella quale si attesta che **le opere in progetto non risultano pregiudizievoli per l'assetto idrogeologico dell'area e del versante;**

VISTO il verbale di istruttoria tecnica a firma del Dott. Geol. Sonia Sommariva prot. 16502/2021;

CONSTATATO che l'area interessata dall'intervento in progetto ricade in zona definita dal relativo piano di bacino "area speciale di tipo A";

DISPONE

- 1) di **autorizzare** , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 1 della L.R. 22.01.99 n° 4, la soc. ECOSAVONA srl ad eseguire movimenti di terreno relativi ai lavori e sui mappali indicati in oggetto, fatti salvi i diritti di terzi, entro i limiti indicati negli elaborati tecnici presentati;
- 2) di dare atto che la presente autorizzazione è subordinata altresì all'esecuzione ed all'osservanza delle seguenti prescrizioni e modalità:
 - a) l'opera programmata deve essere localizzata come da planimetria, realizzata come da progetto presentato nonché come descritta nell'apposita relazione tecnica ed in conformità con gli indirizzi tecnici vincolanti di cui all'art. 5 ed all'allegato 1 delle relative Norme di Attuazione di Piano di Bacino Stralcio;
 - b) i movimenti di terreno, per la realizzazione dell'opera, devono essere contenuti nei limiti di quanto strettamente necessario;
 - c) dovranno essere puntualmente rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica allegata a progetto, con particolare riferimento alle prescrizioni d'ordine progettuale;
 - d) tutte le scarpate di nuova formazione e le zone soggette a fenomeni erosivi dovranno essere opportunamente profilate in modo tale da garantire la stabilità, così come previsto dalla normativa vigente e protette dall'erosione mediante adeguate opere di ingegneria naturalistica e inerbimento o piantumazione di specie vegetali adatte alla zona, in idoneo periodo dell'anno;
 - e) I riporti in progetto dovranno essere stabilizzati in sito mediante stesa e compattazione in strati

successivi dei materiali di riempimento con particolare attenzione agli accumuli di terreno che verranno stesi temporaneamente per la realizzazione di eventuali piste di cantiere;

f) devono essere realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche idonee a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque; in particolare:

- le strutture murarie e di fondazione andranno dimensionate in conformità a quanto disposto dal D.M. 17/01/18, recanti "Norme Tecniche per le Costruzioni";

- tutte le opere di contenimento dovranno essere dotate a tergo di un adeguato sistema drenante e di smaltimento delle acque ipodermiche;

- diligente accuratezza dovrà essere posta e osservata in seguito nella regimazione delle acque meteoriche e superficiali che devono essere allontanate dalla zona di sedime e convogliate, unitamente a quelle di cui al punto precedente, in un sistema di smaltimento idoneo a recepire le portate aggiunte, evitando la formazione di ristagni idrici o fenomeni erosivi;

g) Le operazioni di cantiere dovranno essere seguite da professionista geologo-geotecnico che valuti, in funzione delle effettive caratteristiche del sottosuolo, le condizioni operative più adeguate all'avanzamento dei lavori;

h) qualsiasi variante al progetto approvato che comporti movimento terra o cambio di destinazione d'uso di terreno saldo o boscato in difformità da quanto autorizzato con codesto atto e' soggetta all'ottenimento della relativa autorizzazione da parte di questo ente;

i) il geologo incaricato del controllo in corso d'opera dovrà predisporre, unitamente alla D.L., una **relazione di fine lavori** con la quale si certifichi l'adempimento delle prescrizioni impartite e l'idoneità dei lavori eseguiti in rapporto alla tutela dell'assetto idrogeologico in cui l'opera è situata;

j) la cauzione di euro 40.000,00 prestata ai sensi dell'art. 37 comma 3° della L.R. 4/99 tramite fideiussione o polizza fideiussoria sarà svincolata con apposito provvedimento da adottarsi **a seguito della presentazione della Relazione di Fine Lavori** di cui al precedente comma;

k) l'autorizzazione ha durata limitata al periodo di validità del provvedimento finale rilasciato dall'Ente indicente la Conferenza dei Servizi;

l) il beneficiario della presente autorizzazione sarà comunque ritenuto responsabile di ogni

inadempienza a quanto sopradescritto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori predetti possano derivare a persone, animali o cose;

m) l'esecuzione dei lavori in argomento è subordinata al rispetto di tutte le norme di legge vigenti ed all'acquisizione delle autorizzazioni prescritte specie per quanto attiene ai fini urbanistici, ambientali, paesistici e idraulici;

n) durante la realizzazione delle opere l'autorizzazione ad eseguire i lavori dovrà essere custodita in cantiere e mostrata a richiesta del personale incaricato della vigilanza; essa è trasferibile a terzi solo previo nulla – osta da parte del Comune;

o) l'inosservanza, anche solo parziale, di una sola delle sopradescritte condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;

p) la presente autorizzazione viene rilasciata con la più ampia riserva di imporre, in corso d'opera ed anche in seguito, tutte le prescrizioni tecniche generali e particolari, nonché l'esecuzione di tutte le opere ritenute necessarie per la stabilità idrogeologica del territorio interessato dall'intervento.

3) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Comune di Quiliano;

4) di dare atto, altresì che:

- la presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra eventuale necessaria autorizzazione di altre Pubbliche Amministrazioni, **con particolare riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa di piano di bacino ai sensi del D.L. 180/1998, convertito in L. 267/1998;**

- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n. 1034, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conoscenza/notifica del presente atto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

(MESITI Ing. Giulio)